<u>A02</u>



Vai al contenuto multimediale

Roberto Caimmi

Astronomia avanzata nel Bhagavata Purana

Il ruolo del Sole e una storia narrata da 108





www.aracneeditrice.it info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20 00020 Canterano (RM) (06) 45551463

ISBN 978-88-255-0649-5

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: ottobre 2017

Indice

- 7 Introduzione
- 9 Capitolo I Bhu–mandala in relazione al sistema solare
- 19 Capitolo II Ruolo del Sole in Bhu–mandala
- 23 Capitolo III Una storia narrata da centootto
- 29 Capitolo IV Discussione
- 35 Conclusione
- 37 Bibliografia
- 39 Appendice A. 108 e 360: una formulazione elegante
- 41 Appendice B. Valori di lunghezza utilizzati
- 43 Appendice C. La legge di Titius-Bode in Bhu-mandala
- 47 Ringraziamenti

Introduzione

Quando si esaminano antichi testi per riscontrarvi una qualche corrispondenza con le attuali conoscenze scientifiche, la strada obbligata è un'analisi dal punto di vista della logica formale. Ciò non implica tuttavia che i testi in questione siano stati scritti coerentemente con la logica formale anziché con altri tipi di logica, ed eventuali contraddizioni che potrebbero risultare dal punto di vista della logica formale potrebbero non presentarsi dal punto di vista di altri tipi di logica. Lo studio di tali testi va quindi affrontato con il massimo rispetto, se non con la massima devozione, a prescindere da qualsiasi conclusione si possa trarre.

Lo ricerca qui presentata si focalizza sulla descrizione dell'universo materiale presentata nel quinto canto del Bhagavata Purana, detto altrimenti Srimad Bhagavatam o semplicemente Bhagavatam, raccolta di dodici canti che narra i divertimenti di Krsna, il Signore Supremo, e dei suoi puri devoti. Una ricerca approfondita [1], successiva ad almeno due articoli [2][3], fornisce quattro differenti, ma coesistenti, interpretazioni di Bhu–mandala, ossia il livello dell'universo materiale comprendente la Terra. Più in dettaglio, si possono ravvisare le seguenti descrizioni [1]:

- a) geografia locale in relazione all' India e alle regioni limitrofe;
- b) geografia globale in relazione all'intero pianeta, a mezzo di una proiezione stereografica su un piano tangente al polo nord, con centro di proiezione coincidente con il polo sud;
- *c*) il sistema solare sul piano dell'eclittica fino all'orbita di Urano, primo pianeta invisibile a occhio nudo;
- d) regni celesti dimora delle varie gerarchie di semidei.

Nel corso della trattazione, le considerazioni saranno limitate unicamente alle connessioni del testo con le caratteristiche del sistema solare. Bhu–mandala viene descritto come un continente centrale attorniato alternativamente da oceani e continenti, i cui confini sono segnati da altrettante circonferenze concentriche, in numero di sette, dove l'ultimo oceano è circondato da un ottavo continente suddiviso in tre lande, che si estende fino ai limiti dell'universo materiale [4] 20, 1–4. Il confronto tra i confini menzionati e i luoghi del perigeo e dell'apogeo delle orbite geocentriche del Sole e dei pianeti, porta a stabilire nove corrispondenze più due ulteriori corrispondenze in relazione alla circonferenza mediana (ossia equidistante dal confine interno e dal confine esterno) di un oceano e di un continente [3][1].

Nel riesaminare l'interpretazione di Bhu-mandala come descrizione del sistema solare, si cercherà di dare risposta ai seguenti interrogativi.

- *a*) Quale significato può avere la distanza tra la ruota del carro solare e l'asse di simmetria di Bhu–mandala?
- b) Quale significato può avere l'altezza dell'asse del carro solare sul piano di Bhu–mandala?
- c) Da dove trae origine la rilevanza assegnata dalla tradizione puranica al numero 108?

Nei capitoli successivi, I, II, si forniranno gli elementi per tentare di dare una risposta alle domande sopra elencate, a), b), c), rispettivamente. La discussione e le considerazioni finali, fino alla conclusione per taluni versi sconcertante, saranno presentate nel capitolo IV e nella conclusione, rispettivamente.